

RASSEGNA STAMPA
del
25/03/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 24-03-2012 al 25-03-2012

24-03-2012 Adnkronos Cosenza, villetta scoppia per fuga di gas: tre feriti	1
24-03-2012 Adnkronos Afghanistan, attacco a una base italiana: un morto e cinque feriti	2
24-03-2012 Asca Terni: Incendio in abitazione, CC e VVFF salvano 3 anziani	3
24-03-2012 Città Oggi Web Motrice distrutta da un incendio in via Ferraris	4
24-03-2012 Città Oggi Web Ribaltamento sulla Milano-Baggio: 47enne finisce all'Humanitas	5
24-03-2012 Il Fatto Quotidiano.it Quanto ci costa il cambiamento climatico Nel 2011 spesi quasi 440 miliardi di dollari	6
24-03-2012 Il Fatto Quotidiano.it Il Fatto Quotidiano: diamo voce alla Sardegna. 30 marzo - 1 aprile 2012	7
24-03-2012 Il Giornale della Protezione Civile Rassegne stampa Protezione civile 24 marzo 2012	8
24-03-2012 Il Giornale della Protezione Civile Continua l'emergenza incendi al centro-sud	9
24-03-2012 Il Giornale della Protezione Civile Frana vicino Enna Sfiolata la tragedia	10
24-03-2012 Il Giornale della Protezione Civile Lievi scosse di terremoto in Lazio, Sicilia e Veneto	11
25-03-2012 Informazione.it Volontari a 360	12
24-03-2012 Il Manifesto DAVID GROSSMAN ALL'AQUILA PER «MINIMONDI»	14
24-03-2012 Rai News 24 Incendio a Charleston, strage di bambini	15
25-03-2012 La Repubblica spray urticante, evacuati 500 alunni - tiziana de giorgio	16
24-03-2012 Il Sole 24 Ore Online Ordinanza Terremoto, anche penali per la ricostruzione in ritardo	17
25-03-2012 La Stampa (Torino) La scuola diventa più sicura con i prof allenati al primo soccorso::Andare a scuola deve	18
24-03-2012 Tgcom24 Sisma tra il Friuli e il Veneto	19
24-03-2012 Tgcom24 Afghanistan, morto soldato italiano	20
24-03-2012 WindPress.it Incendi boschivi: canadair ed elicotteri in azione su 16 roghi	22
24-03-2012 WindPress.it Il Dipartimento dona tre mezzi alla Misericordia di Pistoia	23

Cosenza, villetta scoppia per fuga di gas: tre feriti

- Adnkronos Calabria

Adnkronos

"Cosenza, villetta scoppia per fuga di gas: tre feriti"

Data: **24/03/2012**

[Indietro](#)

Cosenza, villetta scoppia per fuga di gas: tre feriti

ultimo aggiornamento: 24 marzo, ore 16:18

Cosenza - (Adnkronos) - Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco che hanno spento le fiamme e l'ambulanza del 118 che ha trasportato i feriti in ospedale. Il più grave di questi è stato soccorso con l'eliambulanza

commenta 0 vota 0 invia stampa

[Tweet](#)

Cosenza, 24 mar. - (Adnkronos) - Tre persone sono rimaste ferite, una in maniera grave, nell'esplosione di una villetta avvenuta questa mattina in contrada Malvitani a Marano Marchesato.

Secondo quanto si è appreso la causa dello scoppio sarebbe una fuga di gas. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno spento le fiamme e l'ambulanza del 118 che ha trasportato i feriti in ospedale. Il più grave di questi è stato soccorso con l'eliambulanza.

Afghanistan, attacco a una base italiana: un morto e cinque feriti

Afghanistan, attacco a una base italiana nel Gulistan: un militare morto e cinque feriti - Adnkronos Esteri

Adnkronos

""

Data: **24/03/2012**

Indietro

Afghanistan, attacco a una base italiana nel Gulistan: un militare morto e cinque feriti

(foto Esercito)

ultimo aggiornamento: 24 marzo, ore 18:13

Roma - (Adnkronos) - L'attacco, sottolinea lo Stato Maggiore della Difesa, è stato condotto "con colpi di mortaio" alle 18 ore locali (in Italia le 14.30), contro la Fob (Forward Operative Base) 'Ice' in Gulistan, nel settore Sud-Est dell'area di responsabilità italiana. Sale a 50 morti italiani il bilancio della missione Isaf

commenta 0 vota 0 invia stampa

Tweet

Roma, 24 mar. (Adnkronos) - Un militare italiano è morto ed altri cinque sono rimasti feriti in conseguenza di un attacco ad una base del contingente italiano nel Gulistan, in Afghanistan.

L'attacco, sottolinea lo Stato Maggiore della Difesa, è stato condotto "con colpi di mortaio" alle 18 locali (in Italia 14.30), contro la Fob (Forward Operative Base) 'Ice' in Gulistan, nel settore Sud-Est dell'area di responsabilità italiana, assegnata alla Task Force South-East, su base del 1° Reggimento Bersaglieri.

Il personale ferito "è stato subito soccorso e trasferito in elicottero all'ospedale militare da campo della Coalizione più vicino. Sono in corso le azioni - viene precisato - per informare i familiari dell'accaduto".

Cordoglio viene espresso dalle più alte cariche dello Stato e da tutte le forze politiche. Il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha manifestato "i suoi sentimenti di solidale partecipazione al dolore dei familiari del caduto, rendendosi interprete del profondo cordoglio del Paese".

L'Idv chiede che il governo riferisca in Aula e il ritiro del contingente. "Chiediamo al governo di venire subito in Aula a riferire", ha detto il presidente dell'Idv Antonio Di Pietro. "Non ci vengano a dire che quando ci scappa il morto bisogna stare in silenzio, mettiamo fine a questa ipocrisia - ha aggiunto Di Pietro -. L'Idv ha sempre chiesto, e oggi lo ribadisce a gran voce, che si ponga fine a tale martirio. Siamo in guerra, una guerra che non ci appartiene, vietata dalla Costituzione italiana". "Una volta per tutte - è la sua richiesta -: basta con questa violenza e si ritiri immediatamente il nostro contingente".

Anche Paolo Ferrero, segretario nazionale di Rifondazione comunista, chiede che "il governo ritiri subito i nostri militari dall'Afghanistan".

Per il segretario dell'Udc Lorenzo Cesa, "è importante non perdersi in polemiche e non far mancare il sostegno ai nostri militari impegnati con coraggio e dedizione in ogni parte del mondo". Il segretario del Pd Pier Luigi Bersani esprime "cordoglio e grande dolore per l'attacco contro il nostro contingente".

€

Terni: Incendio in abitazione, CC e VVFF salvano 3 anziani**Asca**

"Terni: Incendio in abitazione, CC e VVFF salvano 3 anziani"

Data: **24/03/2012**

Indietro

Terni: Incendio in abitazione, CC e VVFF salvano 3 anziani

24 Marzo 2012 - 16:45

(ASCA) - Terni, 24 mar - Tre anziani rimasti bloccati in uno stabile in fiamme sono stati salvati dai carabinieri del NORM-Aliquota Radiomobile e dai Vigili del Fuoco di Terni. Ad avvertirli che nel centro di San Gemini stava bruciando un'abitazione forse con persone all'interno, e' stato un cittadino. Ad intervenire per prime 2 pattuglie di carabinieri che hanno constatato che, al primo piano dello stabile, era in atto un incendio ed una persona affacciata ad un balcone stava chiedendo aiuto. Sfondato il portone d'accesso, chiuso dall'interno con un chiavistello, e saliti al primo piano, hanno soccorso e portato fuori un uomo, riparatosi nel bagno per proteggersi dalle fiamme. Seguendo poi le grida di aiuto di una donna provenire dal secondo piano, i carabinieri hanno raggiunto un'altra stanza e soccorsa la sua occupante. La terza persona, quella che aveva trovato riparo su un balcone, e' stata salvata dai Vigili del Fuoco di Terni, che sono riusciti a raggiungerla e portarla a terra, per poi spegnere le fiamme evitando il crollo della palazzina. Dai primi accertamenti eseguiti sembra che l'incendio sia scaturito a seguito di un corto circuito di una stufetta elettrica.

pg/mau/ss

Motrice distrutta da un incendio in via Ferraris

CittàOggiWeb - Cronaca nera - Cusago -

Città Oggi Web

"Motrice distrutta da un incendio in via Ferraris"

Data: **24/03/2012**

[Indietro](#)

24 Marzo 2012

Motrice distrutta da un incendio in via Ferraris Cusago La motrice di un camion è andata distrutta a causa di un incendio avvenuto nella serata di venerdì in via Ferraris a Cusago.

Era parcheggiata a bordo strada. Non sono chiari i motivi dell'incendio. Sul posto sono giunti i vigili del fuoco di Corbetta e Rho.

GM

Lascia un commento registrati a CittaOggiWeb ed effettua la login

Ribaltamento sulla Milano-Baggio: 47enne finisce all'Humanitas

CittàOggiWeb - Cronaca nera - Cisliano -

Città Oggi Web

"Ribaltamento sulla Milano-Baggio: 47enne finisce all'Humanitas"

Data: **24/03/2012**

[Indietro](#)

24 Marzo 2012

Ribaltamento sulla Milano-Baggio: 47enne finisce all'Humanitas Cisliano Un uomo che percorreva in auto la Milano-Baggio si è ribaltato, questa mattina verso le 5.30, alla ltezza di Cisliano.

E' stato soccorso da un equipaggio della Croce Bianca di Sedriano, dall'automedica e dai vigili del fuoco di Corbetta.

Dopo essere stato stabilizzato è stato trasferito all'Humanitas di Rozzano.

GM

Lascia un commento registrati a CittaOggiWeb ed effettua la login

Quanto ci costa il cambiamento climatico Nel 2011 spesi quasi 440 miliardi di dollari

| Andrea Bertaglio | Il Fatto Quotidiano

Fatto Quotidiano.it, Il

"*Quanto ci costa il cambiamento climatico Nel 2011 spesi quasi 440 miliardi di dollari*"

Data: **24/03/2012**

Indietro

Quanto ci costa il cambiamento climatico Nel 2011 spesi quasi 440 miliardi di dollari

Tra il budget speso c'è da mettere certamente lo tsunami in Giappone. L'aumento è dovuto alla maggiore densità della popolazione mondiale, nonché da infrastrutture più complesse e più costose

Alluvioni, terremoti, siccità e incendi ci costano sempre di più, e la colpa è del cambiamento climatico. Un conto salatissimo per l'umanità: 380 miliardi di dollari, solo nel 2011. Cioè il doppio dell'anno precedente e più del triplo di quanto l'economia globale abbia dovuto sborsare solo sei anni prima. Non è possibile sostenere che questi aumenti non siano collegati ai cambiamenti climatici, affermano da Monaco di Baviera i dirigenti della compagnia assicurativa tedesca Munich Re, leader mondiale nel campo della ri-assicurazione, che tutela le grandi compagnie assicuratrici in caso di danni eccezionali. Nel suo nuovo rapporto, Munich Re rivela come il 90 per cento delle catastrofi naturali dello scorso anno sia stato causato da eventi estremi legati al clima, in un quadro segnato dalla maggiore densità della popolazione mondiale, nonché da infrastrutture più complesse e più costose di un tempo. Il colpo di grazia arriva dal clima impazzito: ormai il global warming è una realtà anche economica, con spese ogni anno più disastrose.

Fra le cause dell'impennata del 2011 c'è ovviamente da tenere conto del terremoto/tsunami che ha colpito il Giappone, ma l'aumento dei capitali andati in fumo per eventi climatici estremi è ormai una tendenza pluridecennale. Infatti, se nel 1980 i disastri naturali legati al clima sono stati 400, trent'anni dopo con gli stessi metodi di classificazione se ne sono registrati quasi mille.

Come ricorda il dottor Sergio Castellari del Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici e Focal Point Nazionale del Comitato Intergovernativo per i cambiamenti climatici (IPCC), il caos climatico in corso è anche all'origine di nuove e profonde disparità. L'ultimo rapporto IPCC, in pubblicazione in questi giorni, è proprio sui rischi degli eventi estremi anticipa Castellari a ilfattoquotidiano.it - e mostra come dal 1970 al 2008 più del 95 per cento della mortalità causata da disastri naturali è nei Paesi in via di sviluppo. Che, in questo modo, vedono aggravarsi ulteriormente la loro vulnerabilità.

Questi problemi, però, riguardano da vicino anche l'Italia, dove nei prossimi decenni ci si aspetta, ancor più che nel resto della regione mediterranea, di dovere far fronte a un impatto dei cambiamenti climatici particolarmente negativo. Questi impatti, combinandosi agli effetti dovuti alle pressioni antropiche sulle risorse naturali, fanno della nostra regione una delle aree più vulnerabili d'Europa, evidenzia Sergio Castellari. I calcoli della compagnia tedesca, in sostanza, fanno riflettere sull'irresponsabilità umana. Non solo per le enormi quantità di gas serra riversate in atmosfera, ma anche per una gestione del territorio che lascia spesso a desiderare. Basti pensare che, sempre nell'arco del 2011, inondazioni e frane sono quasi triplicate. O a quanto accaduto, limitandosi al contesto italiano, con le alluvioni verificatesi in Liguria e Sicilia.

La questione della gestione del rischio degli eventi estremi climatici è decisamente scottante, avverte Castellari: Ma quando si parla di questi fenomeni, e in particolare degli impatti di eventi intensi di precipitazione, bisogna sempre tenere conto della vulnerabilità del territorio in questione, che dipende anche dal dissesto idro-geologico. Un dissesto, appunto, troppo spesso causato da fattori umani.

Il Fatto Quotidiano: diamo voce alla Sardegna. 30 marzo - 1 aprile 2012

Il Fatto Quotidiano: diamo voce alla Sardegna. 30 marzo - 1 aprile 2012 | Redazione Il Fatto Quotidiano | Il Fatto Quotidiano

Fatto Quotidiano.it, Il

""

Data: **25/03/2012**

Indietro

Il Fatto Quotidiano: diamo voce alla Sardegna. 30 marzo - 1 aprile 2012

Antonio Padellaro, Marco Travaglio, Luca Telese, Enrico Fierro, Giorgio Meletti, Elias Vacca

Venerdì 30 marzo

1 tappa : Porto Torres, Carbonia-Iglesias (Sulcis)

11.00 - 12.00

Porto Torres

Incontro con gli operai di Vinilis e del polo petrolchimico di Porto Torres

17.00 - 19.30

Sala riunioni del consorzio industriale di Portovesme (Portoscuso)

Dibattito su processo di deindustrializzazione della Sardegna e situazione economica della provincia

Sabato 31 marzo

2 tappa : Ovodda, Sassari, Alghero

11.00 - 13.00

Vico I Sassari, auditorium della scuola media , Ovodda (Nuoro)

Dibattito su rivolta del movimento dei pastori sardi; stato di crisi del comparto agropastorale; problematica dell'extraterritorialità legata allo smantellamento dei poligoni da tiro e al recupero dei proiettili sul territorio

17.30 - 20.30

Cinema Moderno, Sassari

Dibattito sulla legalità : difesa della Costituzione, diffusione della cultura della legalità

In collaborazione con l'associazione di giuristi Norberto Bobbio

A partire dalle 22.30..

El Trò, Alghero

Festa de il Fatto Quotidiano

Domenica 1 aprile

3 tappa: Gallura

11.00 - 13.00

Sala Congressi Hotel Residence Le Nereidi, La Maddalena

Dibattito sui traffici legati alle grandi opere della protezione civile per il G8; problematica dello smaltimento dei rifiuti e delle acque inquinate per effetto dei lavori del G8

17.00 - 18.30

Sala Engle, Aeroporto "Olbia Costa Smeralda", Olbia

Dibattito sulla legalità: infiltrazioni dell' 'ndrangheta

Rassegne stampa Protezione civile 24 marzo 2012

- Rassegna stampa - Rassegna stampa - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Rassegne stampa Protezione civile 24 marzo 2012"

Data: **24/03/2012**

[Indietro](#)

Rassegne stampa Protezione civile 24 marzo 2012

Consulta le rassegne stampa quotidiane curate dalla nostra redazione

Sabato 24 Marzo 2012 - Rassegna stampa -

Siamo lieti di presentarvi la rassegna stampa Protezione Civile del 24 marzo 2012

Il servizio - in via sperimentale - è al momento offerto gratuitamente dalla redazione del Giornale della Protezione Civile.it

La rassegna è stata creata suddividendola in 5 macro aree: quotidiani nazionali, quotidiani locali (nord, centro, sud) e isole.

Download rassegna stampa Protezione civile 24 marzo - NAZIONALE (40 articoli)Download rassegna stampa Protezione

civile 24 marzo - NORD (43 articoli)Download rassegna stampa Protezione civile 24 marzo - CENTRO (22 articoli)

Download rassegna stampa Protezione civile 24 marzo - SUD (18 articoli)Download rassegna stampa Protezione civile 24 marzo - ISOLE (27 articoli)

[Vai all'archivio completo 2011](#)

Per ogni suggerimento o feedback vi preghiamo di inviarci una mail a redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it

Vi ricordiamo inoltre che potete consultare l'archivio delle nostre rassegne nella sezione "Rassegna Stampa" del nostro giornale.

Continua l'emergenza incendi al centro-sud

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Continua l'emergenza incendi al centro-sud"

Data: **24/03/2012**

Indietro

Continua l'emergenza incendi al centro-sud

Canadair ed elicotteri in azione su moltissimi roghi. La causa degli incendi anche nell'eccezionale siccità che sta colpendo molte regioni italiane

Sabato 24 Marzo 2012 - Attualità -

Continuano le richieste di intervento per la Flotta Aerea dello Stato impegnata nel contrastare gli incendi che stanno interessando le regioni centro-meridionali del Paese.

I Canadair e gli elicotteri coordinati dal Servizio di Coordinamento Aereo Unificato (COAU) del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale sono intervenuti a supporto delle squadre di terra negli ultimi tre giorni su 17, 22 e 23 roghi. Si tratta di un dato assolutamente al di sopra della media stagionale, se si considera che sono 83 le richieste di concorso aereo pervenute da lunedì 19 ad oggi, a fronte delle sole 9 richieste registrate nell'intero mese di marzo 2011, e delle 11 registrate nel marzo 2010.

Nella sola giornata del 22 Marzo, in Italia si sono sviluppati 74 roghi. Nei primi 3 mesi dell'anno, secondo le statistiche del Corpo Forestale dello Stato, il numero di incendi boschivi è triplicato rispetto alla media del periodo.

Per quanto riguarda la giornate di ieri e oggi, è dalla Campania che è giunto il maggior numero di richieste di intervento (solo ieri 8); quattro e tre rispettivamente le richieste pervenute dal Lazio e dalla Calabria, mentre un intervento è stato richiesto dal Molise e uno dalla Basilicata.

L'intenso lavoro svolto dagli equipaggi dei mezzi aerei ha permesso di mettere sotto controllo o spegnere, fino a ora, tredici roghi. Sulle fiamme ancora attive proseguirà il lancio di acqua e liquido ritardante e estinguente finché le condizioni di luce consentiranno di effettuare le operazioni in sicurezza.

Gli incendi invernali o d'inizio primavera, di norma anche nelle nostre regioni centro meridionali, dovrebbero rappresentare una rarità.

È preoccupante constatare che in questi ultimi mesi non è stato così. Ed è certo che l'andamento climatico dei mesi scorsi, tuttora in atto, stia condizionando pesantemente lo stato della vegetazione. La scarsità di precipitazioni - rammentiamo che molte regioni d'Italia si trovano ad affrontare una siccità davvero drammatica - è una delle cause principali. Non è un caso che il fenomeno si sia interrotto, temporaneamente, nella prima metà di Febbraio ovvero quando l'Italia fu interessata dall'ondata di gelo e neve più intensa degli ultimi 50 anni.

È comunque utile ricordare che la maggior parte degli incendi boschivi è causata da mano umana, con comportamenti superficiali o, spesso purtroppo, dolosi e che la collaborazione dei cittadini può essere decisiva nel segnalare tempestivamente ai numeri di telefono d'emergenza 1515 o 115 anche le prime avvisaglie di un possibile incendio boschivo.

(fonte dipartimento protezione civile/meteogiornale.it)

Frana vicino Enna Sfiolata la tragedia

- Dal territorio - Dal territorio - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, Il

"Frana vicino Enna Sfiolata la tragedia"

Data: **24/03/2012**

[Indietro](#)

Frana vicino Enna Sfiolata la tragedia

Per paura di ulteriori crolli chiusa la strada statale 290

Sabato 24 Marzo 2012 - Dal territorio -

Una frana di vaste proporzioni ha interessato la strada statale 290 che da Calascibetta porta verso il bivio per Alimena e Nicosia.

All'altezza del km 93, subito dopo la contrada Buonriposo dalla parete rocciosa sono caduti sulla sede stradale massi di vaste proporzioni che hanno occupato tutta la sede stradale . Si è sfiorata la tragedia perché al momento del crollo, avvenuta nel pomeriggio di ieri, è transitata una macchina, che è stata sfiorata da un masso. Sul posto si sono portati i volontari della Protezione Civile, carabinieri e polizia.

Tenuto conto dell'entità dei massi caduti e del pericolosi ulteriori crolli la strada statale 290 è stata chiusa al traffico.
(redazione)

Lievi scosse di terremoto in Lazio, Sicilia e Veneto

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, Il

"Lievi scosse di terremoto in Lazio, Sicilia e Veneto"

Data: **24/03/2012**

[Indietro](#)

Lievi scosse di terremoto in Lazio, Sicilia e Veneto

Gli epicentri nei monti Lepini e nel distretto sismico del Mar Ionio

Sabato 24 Marzo 2012 - Attualità -

Nelle ultime ore tre lievi eventi sismici hanno interessato il Lazio, la Sicilia e il Veneto.

La prima scossa è stata avvertita nella zona dei monti Lepini, fra le province di Roma e Frosinone. Il terremoto, di magnitudo 2.3, secondo quanto registrato dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, è stata avvertita alle 21.06. Come riporta il portale carpinetonline.com le scosse sono state accompagnate da due forti boati. L'epicentro è stato registrato tra i comuni di Sgurgola e Montelanico.

La seconda scossa è stata invece registrata questa mattina alle 6 e 37 minuti, nel distretto sismico del Mar Ionio, vicino alla costa siracusana con una magnitudo di 2.8 della scala Richter. L'epicentro è stato individuato in mare, alla profondità di 24 chilometri dalla superficie dello specchio d'acqua, alle coordinate 36.675°N, 15.252°E.

Ad aver avvertito senza preoccupazione il terremoto i comuni di Pachino e Portopalo di Capo Passero, entrambe in provincia di Siracusa.

Un'ultima scossa di terremoto di magnitudo 2.7 della scala Richter è stata segnalata al confine tra il Veneto e il Friuli Venezia Giulia. La scossa, generatasi a una profondità di 8,2 chilometri, è stata localizzata a cinque chilometri a nord di Revine Lago in provincia di Treviso. Lo ha reso noto la Protezione civile del Friuli Venezia Giulia

In tutti i casi non si sono registrati danni a cose o persone.

(redazione)

Volontari a 360

° (bjdy)

Informazione.it*"Volontari a 360"*Data: **25/03/2012**

Indietro

Volontari a 360°

Corso base di formazione al volontariato.

Pescara, 25/03/2012 (informazione.it - comunicati stampa)

“VOLONTARI A 360 GRADI”

Corso base di formazione al volontariato in

Protezione Civile, Solidarietà, Ecologia, Cultura

per giovani dai 16 ai 20 anni

Presentazione ad ingresso libero

MERCOLEDÌ 28 MARZO 2012, ore 18.00

via Trieste n° 125 - Pescara

Vuoi diventare un Volontario? Vuoi riscoprire e mettere a disposizione le tue capacità?

A Pescara c'è un nuovo corso di avvicinamento ad un volontariato a “360 gradi” proposto dall'associazione di cultura e volontariato Nuova Acropoli.

Mercoledì 28 marzo 2012, alle ore 18.00 presso i locali della sede in via Trieste n° 125 – angolo via Nicola Fabrizi – a Pescara, si terrà un incontro di presentazione ad ingresso libero per conoscere la proposta di Nuova Acropoli.

Otto lezioni settimanali (16 ore complessive) per scoprire un volontariato nuovo, libero e consapevole nel campo della Protezione Civile, Solidarietà, Ecologia e Cultura.

Ecco i temi che verranno affrontati: i principali rischi, orientamento e topografia, strumenti tecnici (nodi, discesa su corde), ecologia, etica del volontariato, volontariato culturale e sociale.

Sono previste due esercitazioni con la simulazione di situazioni di emergenza, in cui i corsisti potranno applicare quanto appreso in aula, mettendosi in gioco e sperimentando il lavoro di squadra.

Il corso è aperto a giovani dai 16 ai 20 anni.

Al termine, previo superamento delle prove finali, verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Questo primo modulo è propedeutico ai livelli successivi, finalizzati ad una progressiva formazione umana e professionale del volontario.

La formula proposta da Nuova Acropoli è quella della “Filosofia in azione”, come formula di educazione permanente che offre l'opportunità di crescere in quanto individui e cittadini.

Per dare vita ad un uomo e ad un mondo ogni giorno migliori. Per "Essere utile dove necessita".

PER INFO : Via Trieste, 125 - 65122 – Pescara, tel. 085.21.21.176, dal lunedì al venerdì dalle 18.00 alle 21.00, pescara@nuovaacropoli.it, www.nuovaacropoli.it.

Tweet

Ufficio Stampa

Chiara Mazzoccone

Nuova Acropoli

via Trieste

Data:

25-03-2012

Informazione.it

Volontari a 360

65100 Pescara Italia
pescara@nuovaacropoli.it

DAVID GROSSMAN ALL'AQUILA PER «MINIMONDI»

IL MANIFESTO 2012.03.24 -

Manifesto, II

"*DAVID GROSSMAN ALL'AQUILA PER «MINIMONDI»*"

Data: **24/03/2012**

[Indietro](#)

DAVID GROSSMAN ALL'AQUILA PER «MINIMONDI»

BREVE

BREVE

Autore di libri per adulti di grande successo (da «Vedi alla voce: amore» a «Col corpo capisco»), ma anche di numerosi testi destinati ai bambini (tra gli altri «Itamar il cacciatore di sogni» e «La lingua speciale di Uri»), da anni impegnato sul fronte del dialogo tra israeliani e palestinesi, David Grossman sarà all'auditorium Sericchi della Cassa di Risparmio dell'Aquila martedì 27 marzo alle 18,30 pochi giorni prima del terzo anniversario del terremoto che ha devastato il capoluogo abruzzese. «Sarà l'occasione per condurre lo scrittore nella zona rossa e per affrontare temi rilevanti come il ruolo della cultura nelle ricostruzioni» ha detto Silvia Barbagallo a nome della rassegna Minimondi e del festival L'Aquila Fenice che hanno organizzato l'incontro.

[[stampa](#)]

Incendio a Charleston, strage di bambini

Rainews24 |

Rai News 24*"Incendio a Charleston, strage di bambini"*Data: **25/03/2012**

Indietro

ultimo aggiornamento: 24 march 2012 19:53

Vigili del fuoco a Charleston

New York.

Un incendio in un'abitazione a Charleston, in West Virginia, ha fatto strage di bambini. Tra le otto persone che vi hanno perso la vita, sei avevano meno di otto anni. Il rogo si è sviluppato alle prime luci dell'alba in una casa a due piani priva di allarme antincendio.

Le cause sono ancora poco chiare, ma da una prima indagine dei vigili del fuoco, sembra che le fiamme si siano sviluppate al piano inferiore. Quando sono arrivati i pompieri, la casa era già avvolta dalle fiamme. Quattro persone sono state trovate al piano superiore, cinque al pianoterra. Sono morti tutti, tranne un bambino. Una decima persona è riuscita a scappare e ad allertare i soccorsi.

Danny Jones, sindaco di Charleston, ha detto che si tratta del più grave incendio in termini di vittime dal 1949. All'epoca sette vigili del fuoco rimasero uccisi in un rogo in un grande magazzino nel centro cittadino.

"L'unico allarme antincendio era in cucina, ma posizionato troppo in basso per attivarsi - ha spiegato il sindaco -. Un altro è stato trovato nel seminterrato. In pratica non c'erano allarmi funzionanti. Ciò vuol dire che queste persone non hanno avuto scampo, sono state colte di sorpresa". Secondo alcune indicazioni, pare che la sera prima nella casa si fosse tenuta una festa di compleanno.

spray urticante, evacuati 500 alunni - tiziana de giorgio

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 25/03/2012

Indietro

Pagina XVIII - Milano

Spray urticante, evacuati 500 alunni

Allarme batteriologico all'alberghiero Frisi, in nove al pronto soccorso

Forse uno scherzo per evitare un compito in classe di matematica Il preside: se è così una prova ogni giorno fino alla fine
TIZIANA DE GIORGIO

Se l'intento era saltare il compito di matematica o prendersi un sabato di vacanza, ci sono riusciti: hanno svuotato un'intera bomboletta di spray al peperoncino nei corridoi nel bel mezzo della ricreazione e l'intera scuola è stata evacuata. Con nove studenti finiti al pronto soccorso per problemi respiratori. Un'altra trentina di ragazzi urticati più lievemente. E il nucleo chimico batteriologico dei vigili del fuoco e del 118 al lavoro per scongiurare la presenza di sostanze tossiche all'interno dell'istituto.

Mattinata di paura all'alberghiero Paolo Frisi, in zona Quarto Oggiaro, molto probabilmente per colpa di una bravata messa a punto da studenti che frequentano la scuola. L'allarme è stato lanciato da una bidella intorno alle dieci e mezza: prima del suono della campanella che avrebbe segnato la fine dell'intervallo, ha sentito un fortissimo, strano odore acre nell'aria. E si è precipitata dal preside. Giusto il tempo di decidere di fare uscire immediatamente tutti dalla scuola, per paura che sostanze tossiche fossero fuoriuscite da qualche impianto, e gli studenti hanno iniziato a sentirsi male: bruciore agli occhi, al viso, alla gola, vomito. «C'era qualcosa che toglieva il respiro», raccontano. In cinquecento hanno lasciato zaini e libri in classe e sono corsi fuori dall'istituto di via Cittadini, insieme con professori e bidelli. A essere evacuato, non solo l'edificio dove è scattato l'allarme, ma anche il secondo plesso della sede centrale del Frisi. Nell'alberghiero sono intervenute la polizia e le unità Nbc (Nucleare, chimico, batteriologico e radioattivo) dei vigili del fuoco e del 118, che hanno fatto scattare il protocollo antrace. Almeno una decina le ambulanze e le automediche fuori dalla scuola: tre studenti sono stati portati al pronto soccorso del Sacco, altrettanti all'ospedale di Bollate, due a Niguarda e uno a Garbagnate. Altri trenta sono stati soccorsi sul posto.

Il professionale è stato chiuso. E mentre gli studenti aspettavano in cortile che i genitori arrivassero per riportarli a casa, le prime analisi dei tecnici hanno fatto rientrare l'allarme: nessuna sostanza tossica o velenosa nell'aria, ma molto più banalmente uno spray urticante spruzzato da non si sa ancora chi. Le volanti hanno ascoltato il dirigente scolastico, che domani si presenterà in commissariato per sporgere denuncia contro ignoti. Fra le ipotesi che girano nella scuola sul motivo del gesto, un temuto compito di matematica che in molti avrebbero saltato volentieri. «Speriamo non sia così - commenta il preside, Luca Azzolini - perché se troviamo il responsabile e scopriamo che è stato davvero questo il motivo, gli faremo fare un compito di matematica ogni giorno, da qui fino alla fine dell'anno».

€

Ordinanza Terremoto, anche penali per la ricostruzione in ritardo

Ordinanza Terremoto, anche penali per - Strutture commissariali più snelle e - Il Sole 24 ORE

Sole 24 Ore Online, Il

""

Data: **25/03/2012**

Indietro

24 marzo 2012

Ordinanza Terremoto, anche penali per la ricostruzione in ritardo

Strutture commissariali più snelle e maggiore trasparenza nelle comunicazioni, ma anche misure penali per garantire rigore negli interventi. Il presidente del Consiglio Mario Monti ha firmato l'ordinanza n. 4013 del ministro della Coesione territoriale, Fabrizio Barca, che consentirà di accelerare il processo di ricostruzione delle zone dell'Abruzzo colpite dal terremoto.

Chiude la Struttura Emergenze

Il provvedimento si articola su quattro linee guida: semplificazione; informazione e comunicazione; rigore e continuità degli interventi. In concreto, l'ordinanza porterà alla chiusura, il prossimo 31 marzo, della Struttura Gestione Emergenza (SGE) e il trasferimento delle funzioni di attività di controllo alla Struttura Tecnica di Missione, che assume la denominazione di Ufficio Coordinamento Ricostruzione (UCR). Istituito anche un unico Ufficio Territoriale per la Ricostruzione per l'intera area omogenea, in modo da accelerare e snellire l'esame delle richieste di contributo per la ricostruzione degli immobili privati.

Lotta alle infiltrazioni mafiose

Ma soprattutto, l'ordinanza mira a «prevenire le infiltrazioni criminali nei lavori di ricostruzione, a rafforzare le condizioni concorrenziali e a scoraggiare una concentrazione dei lavori a carico di uno stesso soggetto che non dimostri in seguito capacità attuativa». Per questo, vengono previste penali e sanzioni per i ritardi nella conclusione dei lavori, mentre le domande di contributo per la ricostruzione dovranno essere corredate da almeno cinque offerte acquisite da imprese e almeno tre offerte acquisite da progettisti. Un modo per consentire valutazioni comparative ed effettuare le relative verifiche antimafia. Per quanto riguarda la continuità degli interventi, l'ordinanza prolunga il diritto al contributo per l'autonoma sistemazione, mentre la partecipazione dei cittadini al processo di ricostruzione viene rafforzata con l'attivazione di una struttura per la comunicazione istituzionale e di servizio al cittadino.

Nuovi fondi Cipe

La firma del premier all'ordinanza segue di poche ore alla riunione il cui il Cipe ha deciso l'assegnazione di circa 540 milioni di euro al Commissario delegato per la riparazione e ricostruzione del patrimonio abitativo danneggiato. Altri 168 milioni di euro sono stati assegnati per il finanziamento del secondo programma stralcio degli interventi di ripristino di immobili pubblici danneggiati.

24 marzo 2012 €

La scuola diventa più sicura con i prof allenati al primo soccorso::Andare a scuola deve ...**Stampa, La (Torino)**

""

Data: 25/03/2012

Indietro

Collegno

La scuola diventa più sicura con i prof allenati al primo soccorso

Siglato l'accordo tra ufficio scolastico e Asl per formare gli insegnanti PATRIZIO ROMANO

Giorgio Rabino Direttore Asl To3

Andare a scuola deve essere sì un momento di crescita, ma soprattutto di serenità. E deve esserlo anche per quei bambini che hanno delle patologie. Per questo è stato firmato un protocollo d'intesa, primo in Piemonte, tra l'Asl To3 e l'Ufficio scolastico territoriale a tutela di quanti soffrono di crisi convulsive, allergie e shock anafilattico, crisi epilettiche e diabete giovanile. «Non di rado succede che, durante le lezioni, qualche allievo presenti problemi di salute gravi ed urgenti spiega Giorgio Rabino direttore dell'Asl - per i quali occorre intervenire immediatamente, in attesa del 118».

Per questo l'Asl ha cercato un percorso che permetta ai docenti di poter prestare aiuto in modo consapevole agli alunni in difficoltà. «Gli insegnanti non diverranno dei sanitari precisa Rabino -, ma attraverso il protocollo ci sarà un percorso di formazione-informazione. Inoltre ognuno farà la propria parte: i genitori informando dei problemi di salute dei figli e i medici di famiglia rendendo note terapie, programmi di cura e somministrazioni necessarie in casi di emergenza».

Insomma, non dei profinfermieri, ma dei docenti capaci di intervenire in attesa dell'arrivo dell'ambulanza.

«Abbiamo diversi casi nelle nostre scuole - spiega Angela Emoli - dirigente del terzo circolo di Collegno - e spesso le insegnanti devono prestare i primi soccorsi». Perciò questo protocollo era richiesto da tempo. «Almeno cinque anni - dice Antonietta Di Martino dirigente del primo circolo di Rivoli la somministrazione di farmaci salvavita o di farmaci assolutamente indispensabili nel caso di patologie già note e indicate dai medici è una questione di civiltà, il bambino ha diritto di frequentare la scuola in sicurezza e l'insegnante deve essere pronto ad affrontare queste situazioni».

Sisma tra il Friuli e il Veneto

- Cronaca - Tgcom24

Tgcom24

"Sisma tra il Friuli e il Veneto"

Data: **25/03/2012**

Indietro

cronaca ora per ora

Le notizie del giorno

<>

Caro benzina, la Gdf indaga

24.3.2012 - ore 13.58

Donna muore dopo esami clinici

24.3.2012 - ore 22.49

Auto in un canale, cinque morti

24.3.2012 - ore 17.03

Pallavolo, morto Vigor Bovolenta

25.3.2012 - ore 01.27

Bimbo scomparso, padre si consegna

24.3.2012 - ore 18.20

25.3.2012

Scrivi alla redazione

Invia articolo

Stampa articolo

AAA

Sisma tra il Friuli e il Veneto

Terremoto magnitudo 2.7 scala Richter

foto Ap/Lapresse

00:02 - Una scossa di terremoto di magnitudo 2.7 della scala Richter è stata segnalata al confine tra il Veneto e il Friuli Venezia Giulia. La scossa, formatasi a una profondità di 8,2 chilometri, è stata localizzata a cinque chilometri a nord di Revine Lago in provincia di Treviso. Lo ha reso noto la Protezione civile del Friuli Venezia Giulia.

Afghanistan, morto soldato italiano

Un soldato italiano ucciso in Afghanistan - Mondo - Tgcom24

Tgcom24

""

Data: **25/03/2012**

Indietro

mondo ora per ora

Le notizie del giorno

<>

Afghanistan, morto soldato italiano

24.3.2012 - ore 16:35

Tv India:rilasciati rapiti italiani

24.3.2012 - ore 21.04

Tolosa, sospesa prof pro-Merah

24.3.2012 - ore 08.16

Caso marò, giudici: fu terrorismo

23.3.2012 - ore 08.24

Teenager ucciso, Obama: tragedia

23.3.2012 - ore 15.38

24.3.2012

Scrivi alla redazione

Invia articolo

Stampa articolo

AAA

Un soldato italiano ucciso in Afghanistan

Attaccata una base nel Gulistan, altri cinque militari feriti: due sono gravi

foto Ansa

Correlati

Dove si trova la base italiana in Afghanistan16:35 - Un militare italiano è morto e altri cinque, di cui due gravi, sono rimasti feriti in seguito a un attacco a una base del contingente italiano nel Gulistan, in Afghanistan. L'assalto è stato condotto con colpi di mortaio nel settore sud-est dell'area di responsabilità italiana. I feriti sono stati trasferiti in elicottero all'ospedale militare più vicino. La vittima era il sergente del 21° Genio Guastatori di Caserta, Michele Silvestri, e aveva 33 anni.

Afghanistan, morto soldato italiano

Tra i feriti tre appartengono al Primo Reggimento Bersaglieri di Cosenza. Si tratta di Monica Graziano, Nicola Storniolo e Salvatore De Luca. Secondo le prime notizie i primi due sarebbero in gravi condizioni, mentre De Luca avrebbe riportato ferite di media gravità.

L'attacco - informa lo Stato maggiore della Difesa - è avvenuto alle 18.00 circa (in Italia 14.30), contro la Fob (Forward Operative Base) "Ice" in Gulistan, nel settore Sud- Est dell'area di responsabilità italiana, assegnata alla Task Force South-East, su base del 1 Reggimento Bersaglieri. Il personale ferito è stato subito soccorso e trasferito in elicottero all'ospedale militare da campo della Coalizione più vicino. Sono in corso le azioni per informare i familiari dell'accaduto. Sono 4.200 i militari italiani che, prendono parte alla missione multinazionale Isaf in Afghanistan. Il Contingente italiano di stanza a Herat è dal 29 settembre scorso al comando del Generale di Brigata Luciano Portolano, comandante della Brigata "Sassari".

Il Regional Command West (Rc-W), la zona sotto la responsabilità italiana, è un'ampia regione dell'Afghanistan occidentale, grande quanto il Nord Italia, che si estende sulle quattro province di Herat, Badghis, Ghowr e Farah. La missione Isaf ha il compito di condurre operazioni militari in Afghanistan secondo il mandato ricevuto, in cooperazione e coordinazione con le Forze di Sicurezza afgane e con le forze della coalizione, per assistere il governo afgano nel mantenimento della sicurezza, favorire lo sviluppo delle strutture di governo, estendere il controllo del governo su tutto il Paese ed assistere gli sforzi umanitari e di ricostruzione.

Incendi boschivi: canadair ed elicotteri in azione su 16 roghi

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"Incendi boschivi: canadair ed elicotteri in azione su 16 roghi"

Data: **25/03/2012**

[Indietro](#)

24/Mar/2012

Incendi boschivi: canadair ed elicotteri in azione su 16 roghi FONTE : Dipartimento della Protezione Civile

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 25/Mar/2012 AL 25/Mar/2012

LUOGO Italia

Incendi boschivi: canadair ed elicotteri in azione su 16 roghi 24 marzo 2012 Aggiornamento alle ore 17.30 Ancora una giornata al di sopra della media stagionale per le richieste di concorso aereo pervenute al Servizio di Coordinamento Aereo Unificato (COAU) del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale. Da questa mattina, i Canadair e gli elicotteri della Flotta Aerea dello Stato sono intervenuti a supporto delle squadre di terra su 16 roghi che stanno interessando le regioni...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com

Il Dipartimento dona tre mezzi alla Misericordia di Pistoia

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"Il Dipartimento dona tre mezzi alla Misericordia di Pistoia"

Data: **25/03/2012**

Indietro

24/Mar/2012

Il Dipartimento dona tre mezzi alla Misericordia di Pistoia FONTE : Dipartimento della Protezione Civile

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 25/Mar/2012 AL 25/Mar/2012

LUOGO Italia

24 marzo 2012 I mezzi dell'associazione furono distrutti da un incendio oltre un anno fa A seguito dell'incendio divampato il 4 febbraio 2011 in un capannone adibito a deposito, sede della Misericordia di Pistoia, sono bruciati tutti i mezzi e le attrezzature dell'associazione: posti medici avanzati, jeep, barche da utilizzare in caso di allagamento, mezzi anfibi, trattorini, tendoni gonfiabili, idrovore

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com